

m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0074112.09-05-2023



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chiati

M

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Direzione Investimenti Area Centro
Roma–Pescara
c.a. Referente ing. Andrea Borgia
rfi-din-dic.rp@pec.rfi.it

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione
VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Epc

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Resp. Prot. 4125 *del* 24/04/2023
Class 34.43.01/310/2020
Ref. Vs. 6073 *del* 20/04/2022
Allegati ---

Oggetto: **[ID: 9695]
Procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali contenute nel Parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del 7/03/2023, prot. 3280-P relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della linea ferroviaria Roma-Pescara – Lotto 2. Raddoppio tratta Manoppello-Scafa. Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 e s.m.i.**
Proponente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Trasmissione valutazione di competenza

Con riferimento al progetto in argomento si fa seguito all'istanza della Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., di cui alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\PEC\PA\2023\0000142 del 07/04/2023, che si riscontra, e alla documentazione progettuale depositata per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali contenute nel parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 3280-P del 07/03/2023 rilasciato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale anche ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 25, comma 2- quinquies del D. Lgs. 152/2006, e facente parte integrante del Decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente n.173 del 5/04/2023;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it.

Esaminata la documentazione presentata a corredo dell'istanza, ed in particolare l'allegato IA9700R22RGMD0000000A, di seguito indicato "Relazione di ottemperanza";

Vista la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS prot. n. 64561 del 21/04/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 4142 del 24/04/2023;

Vista altresì la comunicazione della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 6073-P del 20/04/2023, acquisita al prot. 4125 del 24/04/2023;

Si comunicano le valutazioni di competenza di questo Ufficio.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 1, relativa al viadotto ferroviario VI21, si prende atto delle scelte progettuali adottate e si ritengono in linea generale ottemperate le prescrizioni, alla presente fase di fattibilità tecnico economica, e si richiede di approfondire nella successiva fase della progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore i dettagli progettuali, in particolare in merito al ponte ad arco e alle forme e finiture delle pile e degli impalcati, con l'obiettivo del miglior inserimento con il contesto tutelato. Si rinvia alla successiva fase della progettazione esecutiva la definizione dei dettagli esecutivi delle opere di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica oltre alla tonalità RAL delle finiture, da concordare con questa Soprintendenza.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 2, relativa alla struttura a farfalla SL21, e la condizione ambientale n. 3, relativa al viadotto ferroviario VI23 sul fiume Pescara, si prende atto delle soluzioni migliorative proposte. La prescrizione risulta in linea generale ottemperata, alla presente fase di fattibilità tecnico economica, e si richiede di approfondire nella successiva fase della progettazione esecutiva i dettagli progettuali, rinviando a tale successiva fase la definizione dei dettagli esecutivi e la tonalità RAL delle finiture, da concordare con questa Soprintendenza. Restano in ogni caso ferme le disposizioni del PRP e l'espletamento delle eventuali procedure in esso previste, per le quali si richiama anche la competenza regionale.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 4, si prende atto della soluzione alternativa proposta in merito alla limitrofa viabilità di raccordo che escluda la demolizione dell'edificio indicato come "Fabbricato 42", localizzato all'interno dell'ex stabilimento SAMA, e sottoposto a tutela "ope legis". Per quanto concerne la richiesta di utilizzo di barriere antirumore trasparenti con la contestuale adozione delle migliori pratiche tecnologiche per la riduzione delle emissioni di rumore, si prende atto dello studio in essere che prevede l'inserimento di pannellature fonoisolanti trasparenti in luogo di quelle opache fonoassorbenti. Le prescrizioni risultano in linea generale ottemperate, alla presente fase di progetto di fattibilità tecnico economica e si rinvia la verifica dell'effettiva ottemperanza alla fase della progettazione esecutiva, per la quale si richiede la redazione di elaborati con idoneo approfondimento progettuale a cura dell'appaltatore. Viene quindi rinviata a tale successiva fase la definizione dei dettagli esecutivi e la tonalità RAL delle finiture e coloriture dei nuovi manufatti tecnologici, da concordare con questa Soprintendenza.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 5, allo stato attuale le criticità permangono integralmente e pertanto si rimanda alle determinazioni conclusive della Regione Abruzzo.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 6, la condizione ambientale n. 7, la condizione ambientale n. 8, (opere di mitigazione e compensazione del verde, opere di ripristino e di contenimento), queste risultano in linea generale ottemperate, alla presente fase di progetto di fattibilità tecnico economica. La valutazione di tutti gli elementi di dettaglio è rinviata alla successiva fase esecutiva da predisporre a cura dell'appaltatore; qualora se ne ravviserà la necessità questa Soprintendenza potrà richiedere ulteriori approfondimenti e interventi.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 9, si riscontra positivamente la volontà da parte del proponente, anche alla luce del parere n. 48 del 6/09/2022 della Commissione tecnica PNNR-PNIEC, di predisporre entro un anno dalla consegna dei lavori, sulla base anche di accordi tra RFI e le Amministrazioni Comunali interessate, il "*progetto delle opere di riqualificazione ambientale delle aree di risulta, delle aree a parcheggio e delle aree prospicienti le stazioni, in quanto identitarie degli ambienti urbani interessati dalle opere*". Si ritiene pertanto ottemperata solo parzialmente la richiesta, ribadendo la necessità di un approfondimento delle proposte di riqualificazione nelle successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva, in accordo con questa Soprintendenza.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 10, relativa al recupero e valorizzazione del tracciato ferroviario dismesso, si ritiene ottemperata solo parzialmente la richiesta, ribadendo la necessità di un approfondimento delle proposte di riqualificazione nelle successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva, in accordo con questa Soprintendenza.



Per quanto concerne la condizione ambientale n. 11, relativa agli interventi di cantierizzazione, si rinvia la verifica dell'effettiva ottemperanza alla fase esecutiva, per la quale si richiede la redazione di elaborati di cantiere con idoneo approfondimento progettuale.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 12, si prende atto dello studio in essere che prevede l'inserimento di pannellature fonoisolanti trasparenti in luogo di quelle opache fonoassorbenti e si rinvia la verifica dell'effettiva ottemperanza alla fase della progettazione esecutiva, per la quale si richiede la redazione di elaborati con idoneo approfondimento progettuale.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 13, afferente all'ambito della tutela dei beni culturali, si rileva che da parte di R.F.I. S.P.A. è stata presentata richiesta di autorizzazione ai lavori ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\PECA\20 del 07/04/2023, acquisita agli atti d'ufficio al prot. 3796 del 14/04/2023, relativamente agli interventi previsti o interferenti il Fabbricato viaggiatori della Stazione di Alanno, bene formalmente tutelato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 con specifico Decreto n. 18 del 07/02/2023.

Si fa presente che, alla luce della documentazione trasmessa (documento IAAK00R22RHIM000001A), questa Soprintendenza non si trova nelle condizioni di poter esprimere una corretta e ponderata valutazione vista la carenza di elaborati tecnici e grafici del progetto esecutivo come espressamente richiesto nella prescrizione in argomento.

Si resta pertanto in attesa di tale documentazione.

Si rammenta altresì che, nelle successive fasi dell'intervento, qualora se ne ravviserà la necessità, dovranno essere presentate le necessarie istanze ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 in merito ad ulteriori interventi relativi o interferenti con manufatti aventi più di 70 anni e di proprietà di enti di cui all'art. 10 del medesimo Decreto.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 14, relativamente a quanto già descritto al precedente punto n. 4, si prende atto che *“per gli aspetti connessi alla demolizione dell'edificio indicato come “Fabbricato 42”, localizzato all'interno dell'area Ex-SAMA, è stato sviluppato un progetto ad hoc per evitarne la demolizione e garantirne la sua valorizzazione nel contesto circostante”*. Si ritiene pertanto che la prescrizione sia ottemperata.

La valutazione di tutti gli elementi di dettaglio è rinviata alla successiva fase esecutiva; qualora se ne ravviserà la necessità questa Soprintendenza potrà richiedere ulteriori approfondimenti e interventi.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 15, la condizione ambientale n. 16 e la condizione ambientale n. 17, queste saranno oggetto di verifica nelle successive fasi di corso d'opera e di fine lavori, per le quali si richiede in corso d'opera la redazione di elaborati con idoneo approfondimento progettuale. Si raccomanda di riproporre anche nella successiva fase della progettazione esecutiva, tutti gli interventi previsti in merito al ripristino post operam delle aree di cantiere ed in merito alle opere a verde (mitigazione, imboschimento, ripristino della vegetazione ripariale, rinverdimento a compensazione).

Relativamente agli aspetti di tutela del paesaggio:

All'esito di quanto sopra esposto, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, l'autorizzazione paesaggistica si intende rilasciata a condizione che siano ottemperate le prescrizioni sopra impartite.

Relativamente agli aspetti di tutela dei beni culturali:

Ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004, afferente alla condizione ambientale n. 13, si resta in attesa degli elaborati tecnici e grafici del progetto esecutivo, come espressamente richiesto nella prescrizione sopra riportata.

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica:

Relativamente alle prescrizioni afferenti agli aspetti di tutela archeologica la verifica di ottemperanza sarà rinviata ad altra sede. Restano in ogni caso ferme tutte le prescrizioni per gli aspetti di tutela archeologica rese nel parere rilasciato dalla SS PNNR Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 3280-P del 07/03/2023, acquisito agli atti di questa Soprintendenza al prot. n. 2442 del 13/03/2023.

RO/ML

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it.